



Latinum Helveticum

Regolamento dell'esame svizzero di latino *Latinum Helveticum* del 7 novembre 2009

La Commissione svizzera di maturità, sulla base dell'articolo 28 dell'ordinanza del 7 dicembre 1998 sull'esame svizzero di maturità, emana il seguente regolamento:

1 Principio

Oltre al latino come materia fondamentale o come opzione specifica, la Commissione svizzera di maturità offre un esame di latino (*Latinum Helveticum*) il cui superamento è riconosciuto dalle università svizzere negli indirizzi di studio che richiedono conoscenze di questa lingua antica. Dal punto di vista formale, equivale a un esame sostenuto al termine di un corso base liceale (facoltativo) o universitario di latino, come pure a un esame di maturità di latino come materia fondamentale od opzione specifica. Per quanto riguarda i contenuti, poggia sulle direttive per l'esame svizzero di maturità nella materia fondamentale latino e sulle disposizioni per i corsi facoltativi di latino presso i licei. L'esame intende contribuire alla promozione dello studio del latino al livello secondario II, affinché gli studenti possano beneficiare il prima possibile delle conoscenze acquisite per i loro studi specializzati.

Il presente regolamento disciplina unicamente i requisiti e l'organizzazione dell'esame e non entra nel merito del programma didattico finalizzato alla sua preparazione.

2 Iscrizione all'esame

La domanda di iscrizione deve essere indirizzata alla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione SEFRI. Il *Latinum Helveticum* può essere sostenuto sia come esame supplementare dai candidati all'esame svizzero di maturità, sia indipendentemente da un esame di maturità. La SEFRI pubblica le date degli esami, le modalità di iscrizione e le tasse di esame. In linea di massima, gli esami *Latinum Helveticum* hanno luogo durante le sessioni degli esami svizzeri di maturità.

Al momento dell'iscrizione, il candidato deve indicare i versi dai quali l'esaminatore trarrà il passo per la prova orale.

3 Organizzazione dell'esame

L'esame *Latinum Helveticum* è organizzato e si svolge alla stessa stregua degli esami svizzeri di maturità nelle lingue antiche, disciplinati nell'ordinanza citata in apertura.

4 Modalità dell'esame

L'esame comprende una prova scritta e una prova orale.

La prova scritta è identica all'esame scritto di latino come materia fondamentale per il livello di competenza normale sostenuto nel quadro dell'esame svizzero di maturità.

Dura tre ore e consiste nella traduzione, dal latino nella prima lingua della sessione di esame, di un testo in prosa di circa 180 parole tratto da un'opera di Cicerone, Sallustio, Tito Livio o Seneca. È consentito l'uso di un dizionario (senza annotazioni, aggiunte o quant'altro). Gli esaminatori possono fornire chiarimenti su singoli termini.

Ai fini della valutazione è determinante la comprensione del testo certificata dall'esattezza della traduzione nella prima lingua.

La prova orale dura 15 minuti e consiste nella traduzione esplicitiva di una quindicina di versi in esametri o distici, tratti dal corpus di almeno 400 versi di Virgilio, Orazio od Ovidio, indicato dal candidato al momento dell'iscrizione all'esame. Il passo da tradurre viene consegnato al candidato 15 minuti prima dell'inizio dell'esame affinché possa prepararsi.

Le domande inerenti alla lingua, la lettura metrica così come le conoscenze di storia della letteratura e della cultura antica incidono sul voto per un terzo, la traduzione per due terzi.

5 Preparazione all'esame

I requisiti necessari per superare l'esame sono:

- Conoscenze grammaticali del livello del corso *Latinum electronicum* (CD-ROM: Irene Burch, Simone Hiltcher, Rudolf Wachter, *Latinum electronicum*, Mouton De Gruyter, Berlino 2008, ISBN 978-3-11-018434-1; corso on line per gli studenti delle università svizzere: <https://www.olat.unizh.ch/>).
- Lessico del corso *Latinum electronicum* (ca. 1200 vocaboli). Sono esclusi chiarimenti di singoli vocaboli e accezioni trattati nel corso citato. Maggiore è il numero di vocaboli appresi, più facile risulta la comprensione del testo.
- Lettura linguisticamente e oggettivamente corretta di ampi brani di prosa e poesia.
- Scelta di un corpus di almeno 400 versi dal quale l'esaminatore estrae il brano per l'esame orale.
- Frequenza di corsi appropriati: nel caso dei corsi facoltativi di latino offerti dalle scuole di maturità riconosciute dalla Confederazione e dai Cantoni, si esigono almeno 10,5 ore di lezione settimanali all'anno al livello secondario II, senza interruzioni e terminate non oltre sei mesi prima dell'esame di maturità («modello di Zurigo»). Ai fini della preparazione all'esame *Latinum Helveticum* questi requisiti non sono richiesti, ma sono comunque citati in tale sede affinché fungano da riferimento. Al riguardo, si raccomanda vivamente la frequenza regolare di un corso impartito da un insegnante competente.

6 Note, superamento e ripetizione dell'esame

Le prestazioni nella prova scritta e in quella orale sono valutate con note intere o con mezze note. La nota migliore è 6, la peggiore 1; le note inferiori a 4 indicano prestazioni insufficienti. La nota finale corrisponde alla media aritmetica delle note ottenute nella prova scritta e in quella orale, arrotondata verso l'alto se necessario.

L'esame è superato se la nota finale ottenuta dal candidato è almeno 4.

L'esame non è superato se la nota finale ottenuta è inferiore a 4 o se il candidato non si presenta all'esame e omette di fornire tempestivamente una giustificazione plausibile.

Il candidato che non ha superato l'esame ha diritto a un secondo tentativo.

7 Attestato e comunicazione delle note

Il candidato che ha superato l'esame riceve un attestato riconosciuto a livello federale, firmato dal Presidente della Commissione svizzera di maturità, dal Presidente del gruppo di lavoro *Latinum Helveticum* e dal Presidente d'esame, in cui si legge:

«In virtù dell'approvazione del Regolamento dell'esame svizzero di latino *Latinum Helveticum* il 6 novembre 2009 da parte della CRUS (con il consenso esplicito dei rettori delle Università di Basilea, Berna, Friburgo, Ginevra, Losanna, Lucerna, Neuchâtel, San Gallo, Zurigo e del Presidente dell'Università della Svizzera Italiana), i sottoscritti firmatari dichiarano che:

il signor/la signora ____ ____, nato/nata il ____ , originario/a di ____

nel quadro della sessione [invernale/estiva/anno] dell'esame svizzero di maturità

ha superato l'esame *Latinum Helveticum* con la nota ____ (6 = summa cum laude; 5,5 = insigni cum laude; 5 = magna cum laude; 4,5 = cum laude; 4 = rite) e adempie così il requisito posto dalle università svizzere per l'ammissione o per la conclusione di studi in determinati indirizzi e cicli di studio che richiedono conoscenze di latino.»

La nota di un esame non superato è comunicata per scritto al candidato dal Presidente d'esame a nome della Commissione svizzera di maturità.

8 Procedura di ricorso

La procedura di ricorso contro decisioni della Commissione svizzera di maturità è retta dalle disposizioni generali concernenti l'organizzazione giudiziaria federale.

9 Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2011.